

# Contattaci

+ 972 52 290 4564



EFFETAPAOLOVI@gmail.com



Il **Segreto** della gioia del cuore **non dipende** dalle ricchezze accumulate. **Avrai** soltanto quanto avrai donato.



**SE VUOI, PUOI DARE UN SORRISO A UN BAMBINO:**

**BANCA**  
INTESA SANPAOLO BANCA, IT  
**INTESTAZIONE:**  
IST. SUORE MAESTRE DI S.DOROTEA FIGLIE DEI SACRI CUORI.  
**CAUSALE:** CONTRIBUTO PER ISTITUTO EFFETA-BETLEMME DA..(Nome del donatore)  
**IBAN:** IT11X0306911894100000014372  
**SWIFT CODE:** BCITITMM

**OPPURE DIRETTAMENTE PER EFFETA' :**

**BANCA**  
JORDAN AHLI BANK, PS  
**INTESTAZIONE:**  
EPHPHETA PAUL VI  
**CAUSALE:** CONTRIBUTO PER I BAMBINI AUDIOLESI ISTITUTO EFFETA-BETLEMME DA..(Nome del donatore)  
**IBAN:** PS12JONB084404025550050021000  
**SWIFT CODE:** JONBPS22



## Istituto Pontificio Effeta' Paolo VI

PER LA RIEDUCAZIONE  
AUDIOFONETICA  
DELLA PERSONA AUDIOLESA

## Betlemme

## Chi siamo



A Betlemme nel 1971 per volontà di **Papa Paolo VI** sorse la scuola per la rieducazione audiofonetica, che fu affidata alle **Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori**. "Effetà": "Aprite" allo stupore della vita, alla melodia del grazie! Da anni l'Istituto offre un servizio formativo-educativo, accompagnando l'audioleso nella sua crescita con l'anelito profondo di rendergli migliore la vita. Il programma riabilitativo consiste nel promuovere le abilità di inclusione sociale con le più moderne strategie comunicative, attraverso **la formazione, l'educazione e la logopedia individuale**. L'obiettivo è quello di aiutare a sviluppare la sua capacità di concentrazione, ascolto, comprensione attraverso **la lettura labio-orale** e di **comunicazione**. Il fine è quello di educarlo alla socializzazione, perché nella sua vita possa realizzare relazioni positive, usando il **linguaggio verbale**.



Grazie agli strumenti tecnologici di cui l'Istituto Effeta dispone per il servizio logopedico individuale, si può educare la persona audioleso alla comunicazione verbale, che le restituisce il "tesoro" della sua dignità di persona umana! La sordità è un pesante handicap, una barriera, che separa il portatore dalle altre persone e dal mondo. Oggi, grazie al progresso della scienza e della tecnica, è stata rivoluzionata la vita dei non udenti. Pensiamo ai cellulari, alle videochiamate, ai sms, agli auricolari digitali, agli impianti cocleari ... a tutti questi nuovi strumenti, che permettono agli audiolesi l'esodo dal deserto, nel quale da troppo tempo vagavano.

Le suore, che nel 1971 hanno dato inizio all'Opera, sono partite con una carica di vibrante entusiasmo giovanile e hanno dato il via alla "buona novella" della possibilità di un recupero degli audiolesi. Subito hanno stabilito un rapporto di familiarità e confidenza con i bambini definiti "sordo-muti" e con i loro genitori, in particolare con le mamme, trasmettendo la speranza che, con pazienza, la barriera di separazione per i loro figli sarebbe caduta.

**Ci vuole un cuore appassionato, che con intelligente carità si dedichi, per costruire ponti di comunicazione verbale con la terapia labio-orale e con insistenti stimolazioni uditive.**

Quello a cui le suore e il loro staff educativo ambiscono è: "fare in modo che il muto, leggendo, oda e scrivendo parli!".

All'Effeta offriamo anche "assistenza sociale" alle famiglie dei nostri bambini/ragazzi. C'è "uno sportello" sempre attivo, a cui le mamme si possono rivolgere, per ottenere aiuto nell'affrontare i problemi del figlio audioleso.

Si danno anche appuntamenti formativi all'interno dell'Istituto, perché la mamma, prima responsabile nell'educazione, impari ad accompagnare correttamente nell'apprendimento formativo il figlio. In collaborazione con lo staff direttivo, organizziamo visite alle famiglie; e sono molto apprezzate. Caro fratello, se vuoi, puoi! Per aiutare a costruire ponti di fraternità, basta un pizzico di coraggio. Offri quello che puoi... e sarai "faro luminoso" di speranza per un futuro più dignitoso di questi bambini audiolesi. **GRAZIE!**